ARCHEO TRAINING
HOME EDITION
il museo corre da te!

LA DECORAZIONE DELLA CERAMICA

SCHEDA DIDATTICA

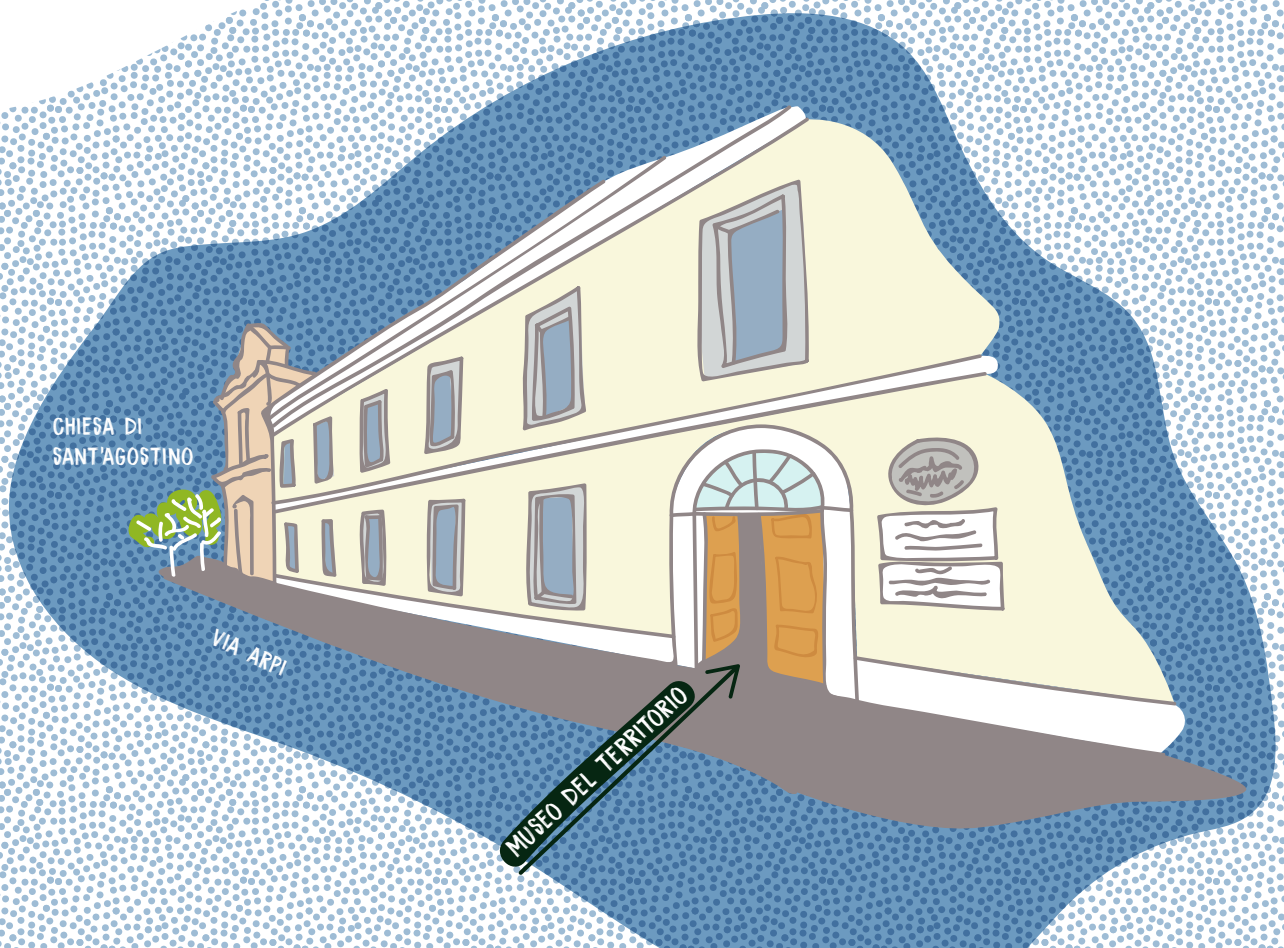
REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

APULIA FILM COMMISSION
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

Museo del Territorio di Foggia

IL MUSEO DEL TERRITORIO DI FOGGIA

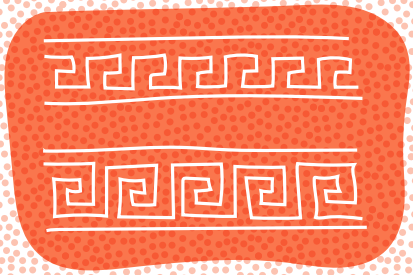
Il museo del Territorio ospita una ricca collezione di ceramiche apule a figure rosse, di altissima fattura artistica ed esecutiva, datate tra la fine del del IV e gli inizi del III sec a.C.
La collezione di ceramiche, esposta al museo, presenta crateri a volute, anfore e idrie.
Oggi scopriremo come la ceramica sia cambiata nel tempo, facendo un viaggio tra gli stili decorativi.
La ceramica può essere classificata in modo preciso: per epoche, provenienza, officine e singoli vasai e pittori. Analizzando i soggetti raffigurati sui vasi, il loro utilizzo e il loro significato si pone attenzione anche per la ceramica più semplice.



LA CERAMICA GRECA

Epoca proto-geometrica → fine XI sec.-900 a.C. circa
Era diffusa in tutto il mediterraneo, tratta motivi a carattere geometrico come **cerchi concentrici** e semicerchi tracciati con il compasso a pettine. Al loro centro si trovava un solido punto o una clessidra. Sono frequenti anche file di triangoli o rombi, campi con motivi a scacchiera e ornamenti a zig-zag.

Epoca geometrica → 900-700 a. C. circa
Le forme dei vasi si irrigidiscono e la decorazione diventa più complessa coprendo l'intero vaso, dove compaiono campi e strisce verticali. Compare il **meandro** come motivo principale. Solo dall'800 a.C. si aggiungono nuovi motivi figurativi, come animali e poi figure umane molto stilizzate con le rappresentazioni del guerriero e dei temi mitologici.



Epoca arcaica → 700-480 a. C.
I contatti con l'Oriente influenzano le decorazioni introducendo figure di animali, spesso fantastici come grifoni e sfingi, scene di vita quotidiana e mitologiche. Scompare il meandro sostituito da immagini a fasce ad intreccio e spirali, con anche piante e fiori. In questo periodo abbiamo l'affermarsi prima della decorazione a figure nere (Atene, fine VII sec. a.C.) e poi a figure rosse (530 a.C. circa).

Epoca classica → V sec. a.C.
La ceramica a figure rosse cambia nel tempo: nell'Età tardo-arcaica (530-480 a.C. circa) il soggetto delle rappresentazioni è il corpo umano nel pieno di attività come la vita in palestra, la danza, il simposio, affiancato a ornamenti molto sfarzosi. Nello Stile Severo (480-450 a.C.) abbiamo una rappresentazione delle forme corporee più fluida. Nello Stile Classico maturo (450-430 a.C.) le figure umane sono in piedi o sedute in atto di riflessione. Lo Stile Ricco (430-400 a.C.) il corpo umano è coperto da vesti ricche di drappeggi.

Epoca tardo-classica → IV sec. a.C.
Vengono prodotti vasi a figure rosse dell'Italia meridionale sui modelli attici importati, a partire dalla seconda metà del V sec. a.C. e si svilupparono fabbriche di produzione locale che nel IV sec. a.C. sostituirono quelle attiche. Si riconoscono cinque officine: lucane, apule, campane, pestane e siciliane che terminarono la produzione nel primo III secolo a.C..

LA CERAMICA ELLENISTICA

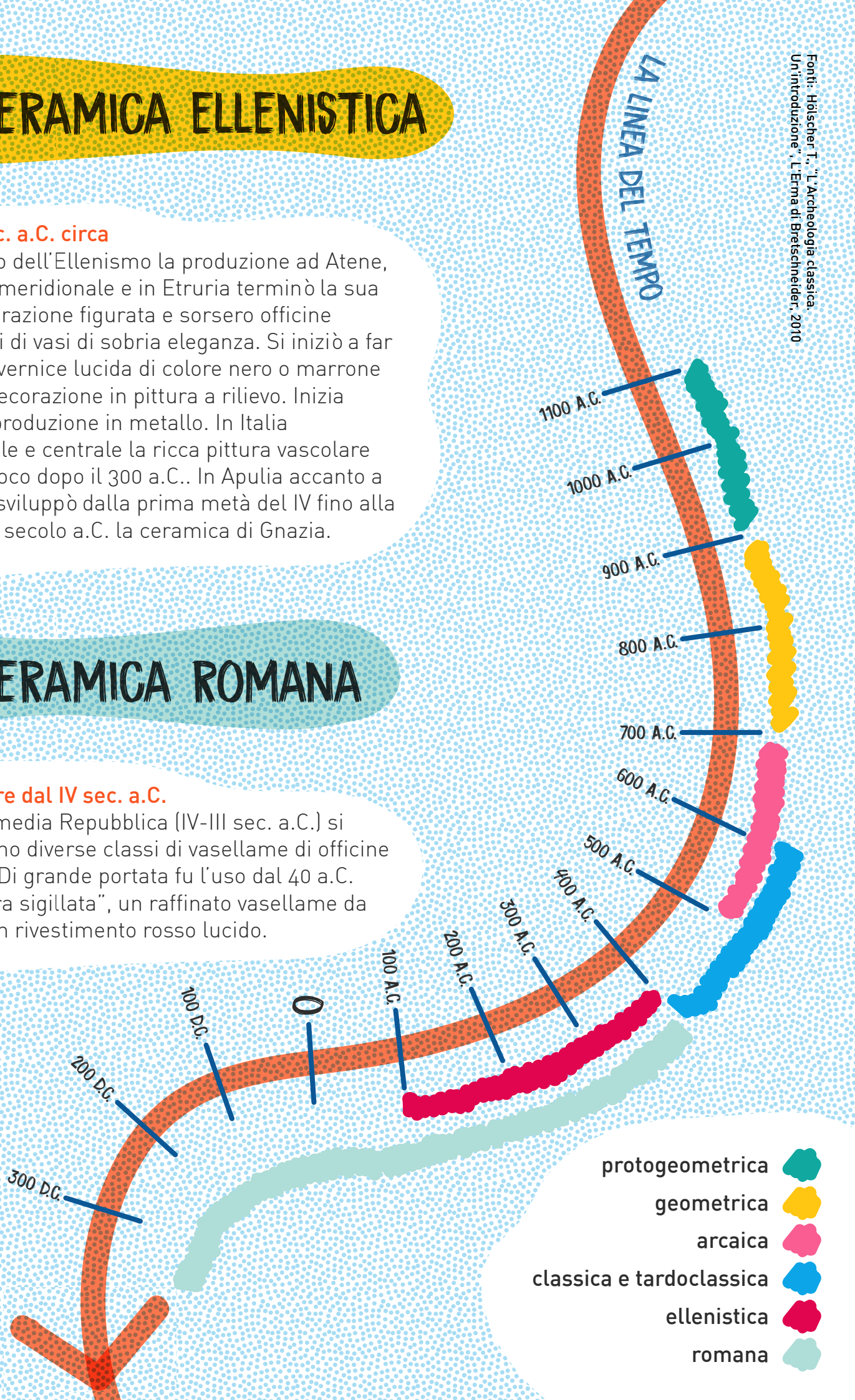
→ III-I sec. a.C. circa

Con l'inizio dell'Ellenismo la produzione ad Atene, nell'Italia meridionale e in Etruria terminò la sua ricca decorazione figurata e sorsero officine produttrici di vasi di sobria eleganza. Si iniziò a far uso della vernice lucida di colore nero o marrone con una decorazione in pittura a rilievo. Inizia anche la produzione in metallo. In Italia meridionale e centrale la ricca pittura vascolare terminò poco dopo il 300 a.C.. In Apulia accanto a questa si sviluppò dalla prima metà del IV fino alla fine del III secolo a.C. la ceramica di Gnazia.

LA CERAMICA ROMANA

→ a partire dal IV sec. a.C.

Fin dalla media Repubblica (IV-III sec. a.C.) si riconoscono diverse classi di vasellame di officine indigene. Di grande portata fu l'uso dal 40 a.C. della "terra sigillata", un raffinato vasellame da mensa con rivestimento rosso lucido.

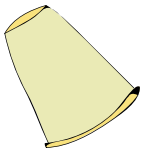


Fonti: Hölscher T., "L'Archeologia classica. Un'introduzione", L'Erma di Bretschneider, 2010

IL TIRO AL BERSAGLIO DI ARCHEOTRAINING

Per la realizzazione del gioco del tiro al bersaglio occorreranno materiali da riciclo, per dargli nuova vita con un pizzico di fantasia.

Avremo bisogno di:

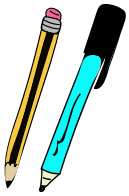


10 bicchieri di carta
(in alternativa lattine rivestite in carta o bicchieri di plastica)

colla vinilica

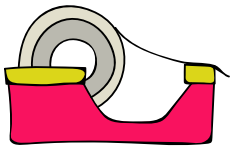
pennelli e colori a tempera o acrilici
(noi abbiamo scelto il bianco, il rosso, il viola e il blu)

cartoncino
e **carta di giornale**



una matita e pennarelli a punta larga
(o pennarello indelebile da usare con l'aiuto di un adulto)

forbici
con la punta arrotondata



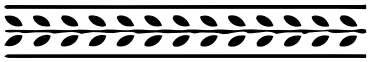
nastro adesivo

Realizziamo il tiro al bersaglio con gli ornamenti alla greca

1. Posiziona il bicchiere sul cartoncino, prendine la misura lasciando 5mm intorno ai bordi, ricava un quadrato e **ritaglia i cartoncini per creare la base** dei bicchieri di carta
2. **Dipingi i bicchieri** con il colore a tempera o gli acrilici secondo le indicazioni (1 bianco, 2 rossi, 3 viola e 4 blu) e di bianco le basi in cartoncino e fare asciugare
3. **Decorare i bicchieri** con il pennarello indelebile o a punta larga, creando gli ornamenti indicati (bianco=foglie; rosso=zig-zag; viola=meandro; blu=spirali a onda). Possiamo anche segnare in cima ad ogni bicchiere il suo punteggio come da griglia
4. **Riempire i bicchieri con la carta** riciclata di un giornale per renderli più pesanti
5. **Incolla le basi** di cartoncino sotto i bicchieri con la colla vinilica
6. Utilizza una pallina leggera o creane una con la carta riciclata e il nastro adesivo

ORNAMENTI ISPIRATI AI VASI GRECI

Inizialmente le decorazioni non coprivano l'intera superficie del vaso ma si limitavano ad alcuni elementi principali come il labbro, il collo, il piede e le anse (i manici). In seguito, la decorazione si estese su tutta la superficie del vaso.
Noi decoreremo il collo e il piede del nostro vasetto.



DECORAZIONE A FOGLIOLINE

Verde su sfondo bianco
n. 1 bicchiere in apice
Ispirato a **Epoca arcaica** (700-480 a. C.)
vale **1 punto**

DECORAZIONE A ZIG-ZAG

Nero su sfondo rosso
n. 2 bicchieri in seconda posizione
Ispirato a **Epoca proto-geometrica** (fine XI sec.-900 a.C. circa)
vale **2 punti**

DECORAZIONE A MEANDRO SEMPLICE

Bianco su sfondo viola
n. 3 bicchieri in terza posizione
Ispirato a **Epoca geometrica** (900 - 700 a.C. circa)
vale **3 punti**
note: costituito da linee che girano ad angolo retto; il nome "meandro" deriva dal fiume Maiandros, che presenta un corso molto tortuoso.

DECORAZIONE A ONDINE SPIRALI

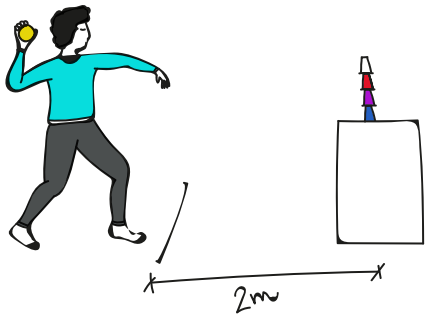
Bianco su sfondo blu
n. 4 bicchieri in quarta posizione
Ispirato a **Epoca arcaica** (700 - 480 a.C. circa)
vale **4 punti**

LE REGOLE DEL GIOCO

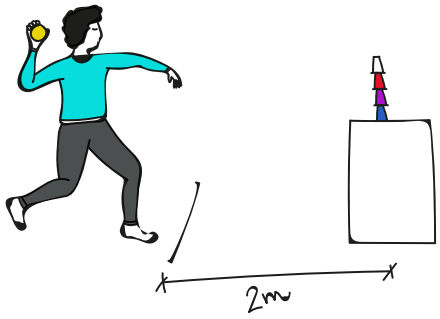
DI COSA HAI BISOGNO:
vasetti-bersaglio realizzati durante il laboratorio, pallina leggera (anche di carta)

CHI PUÒ PARTECIPARE:
l' attività può essere eseguita da uno o più componenti della famiglia, creando una gara 1v1, 2v2 oppure sfidandosi l'uno contro l'altro.

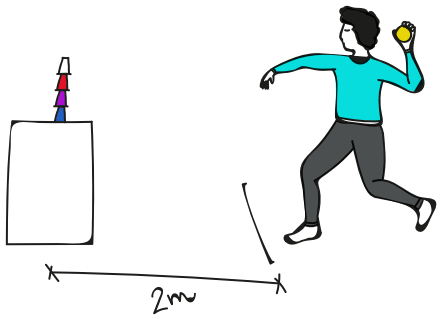
1. colpire i vasetti con un tiro libero



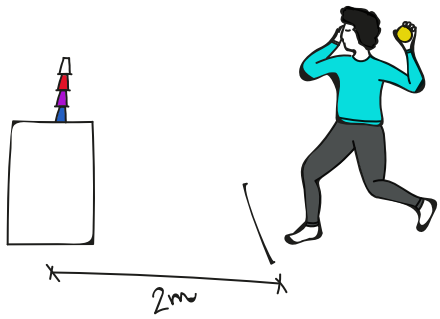
2. colpire i vasetti lanciando la palla mantenendosi in equilibrio su una gamba.



3. colpire i vasetti lanciando la palla in equilibrio su una gamba utilizzando solo la mano debole ovvero quella che non utilizziamo per scrivere o disegnare.



4. colpire i vasetti lanciando la palla in equilibrio su una gamba, utilizzando solo la mano debole coprendosi un occhio con la mano opposta



PUNTEGGIO

SQUADRA	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	TOTALE